

CCX - *Quindici segni*, 1270-90 (pis.)

Ed. cit.: Michele Barbi, *D'un antico codice pisano-lucchese di trattati morali (1901)*, in *La nuova filologia e l'edizione dei nostri scrittori da Dante a Boccaccio*, Firenze, Sansoni, 1938, pp. 243-59 [testo pp. 254-59].

Cambiamenti apportati dall'Ufficio filologico al testo del citato:

- Ai criteri semidiplomatici dell'ed. Barbi, sono stati sostituiti criteri interpretativi:
- Distinte <u> e <v> secondo i criteri correnti.
- Regolarizzato l'uso dei segni paragrafematici.
- Regolarizzata la divisione tra le parole.

Interventi particolari (per raffronto con il ms., per diversa interpretazione, per correzione di refusi, ecc.).

Luogo	Ed.	Filgat	Note
257.2.8	prenderano	p[er]derano	*
257.2.10	nonare	non ar[an]	*
257.2.43	Che nulli	Che' nu[vi]li	*

Note: Cfr. nota ed.

<Ultima modifica 22.07.2013>